COMUNE DI SANTA CROCE CAMERINA
(LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA)

DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 40 DEL 24/05/2017

OGGETTO: Determinazione indennità di funzione del Presidente del Consiglio comunale e gettoni di presenza dei Consiglieri comunali per l'anno 2017. L. R. n. 30/2000 e D.P. n. 19/2001

L'anno **duemila diciassette**, il giorno **ventiquattro** del mese di **maggio,** alle **ore 19,40** e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, a seguito di convocazione ai sensi della normativa vigente, si è riunito il Consiglio comunale, in seduta **ordinaria**, pubblica, di prima convocazione; sono presenti i Signori:

N. ORD.	Consiglieri		Presenti	Assenti
1	BRANCATO	GAUDENZIO	P	
2	PERNICE	GAETANO	P	
3	PORTELLI	CARMELO	P	
4	CORALLO	FRANCESCO	P	
5	AGNELLO	LUCA	P	
6	PLUCHINO	ROSARIO	P	
7	FIDONE	GUGLIELMO	P	
8	MICIELI	SALVATORE		A
9	CACCAMO	SANTINA	P	
10	CUCITI	LUCIA	P	
11	OCCHIPINTI	DOMENICO	P	
12	AGOSTA	IGNAZIA	P	
13	BELLASSAI	MATTEO	P	
14	DI MARCO	SALVATORE	P	
15	MANDARÁ	SALVATORE	P	

Consiglieri assegnati: n. 15; in carica: n. 15; Presenti: n. 14; Assenti: n. 1

Assume la presidenza, nella qualità di Presidente del Consiglio comunale, **Portelli Carmelo**.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lettera a), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il segretario del Comune Francesco Piro.

Sono presenti il **Sindaco Francesca Iurato** e l'**Assessore Giovanni Allú**.

Il **Presidente del Consiglio**, effettuato l'appello da parte del segretario comunale, alle ore 22,38, constatata la presenza di n. 14 Consiglieri su 15 assegnati ed in carica, come sopra riportato, ai sensi dell'articolo 10 del vigente statuto comunale e dell'articolo 2 del regolamento per lo svolgimento delle sedute del Consiglio comunale, ha riconosciuto essere legale il numero degli intervenuti per potere deliberare sulla proposta indicata in oggetto.

Il Presidente illustra la proposta sottoposta all'approvazione del Consiglio comunale, facendo notare che viene confermata l'impostazione già deliberata negli anni precedenti e che l'odierna deliberazione produrrà effetti da gennaio 2017 fino alla scadenza del Consiglio comunale oggi in carica.

Evidenzia che dalla proposta è dato ricavare i seguenti importi:

- indennità di funzione del Presidente del Consiglio comunale – importo mensile: euro 800,00 a cui deve essere applicata la riduzione per l'IRPEF; precisa che l'importo spettante secondo legge sarebbe ben maggiore e cioè spetterebbe un importo di euro 1.310,00 mensili,

- gettone di presenza per i Consiglieri comunali: euro 23,24 a cui deve essere applicata la riduzione per l'IRPEF; precisa che l'importo spettante secondo legge sarebbe di euro 26,49 per la partecipazione ad ogni singola seduta del Consiglio comunale.

Chiede ed ottiene di parlare il **Sindaco Francesca Iurato** per produrre la deliberazione della Giunta Municipale n. 83 del 18 maggio 2017 con la quale sono state stabilite le indennità di funzione del Sindaco e degli Assessori.

Fa notare che con tale deliberazione è stato concretizzato un importante risparmio per il Comune e che tale risparmio viene "DEDICATO" a precise finalità: museo, arredo scolastico e progettazione sicurezza scuole.

Commenta che con il trasferimento del Museo si offrirà uno spazio al locale istituto ragioneria che potrà, anche grazie a ciò, migliorare la propria offerta formativa e contribuire alla crescita dei ragazzi di Santa Croce Camerina.

Il **Presidente del Consiglio comunale**, dopo avere ricevuto il conforto tecnico del dr. Bruno Busacca, Responsabile di ragioneria, fa notare che a dare le destinazioni ai vari interventi di spesa è il Consiglio comunale e non può essere il Sindaco. Spiega che nel momento in cui un amministratore comunale riduce la propria indennità questa confluisce nelle somme disponibili in bilancio ricevendo le destinazioni che riterrà di dare il Consiglio comunale.

Conclude qualificando la manifestazione di volontà sulla riduzione di indennità di funzione dei singoli amministratori come semplice "AUSPICIO".

Il **Sindaco** replica che, anche prescindendo dalla terminologia che si vuole usare – somma destinata, somma dedicata o auspicio – resta il fatto oggettivo e innegabile che le somme sono lasciate ai Cittadini.

Chiede ed ottiene di parlare il **Consigliere Rosario Pluchino** il quale manifesta le stesse perplessità del Presidente del Consiglio in ordine alle indennità del Sindaco e degli Assessori, definendo come retorica quanto detto al riguardo.

Ricorda che nel passato ha ricoperto la carica di assessore e che ha rinunciato alle somme spettanti a titolo di indennità di funzione, accettando serenamente che le somme ritornassero normalmente nel bilancio comunale con le destinazioni stabilite dal Consiglio comunale.

Chiede ed ottiene di parlare il **Consigliere Salvatore Mandarà** il quale, dopo avere ribadito che svolge la funzione di Consigliere comunale per pura passione politica, ricorda la crisi che attanaglia i Cittadini e, in linea con quanto, a suo parere, viene chiesto dall'opinione pubblica, propone l'abolizione dell'indennità di funzione del Presidente del Consiglio comunale e dei gettoni di presenza.

Chiede ed ottiene di parlare il **Consigliere Gaetano Pernice** il quale fa notare che sulle indennità di funzione degli amministratori comunali la legge dispone che vengano ridotte al 50% con riferimento a coloro i quali svolgono la funzione di Amministratore comunale e contemporaneamente attività di lavoratore dipendente.

Contesta che le somme derivanti dalla riduzione deliberata dalla Giunta Municipale possano essere sufficienti per finanziare tutte le iniziative o speranze di utilizzo testé indicate dal Sindaco.

Interviene il **Consigliere Guglielmo Fidone** il quale, ricollegandosi alle affermazioni fatte nel corso dell'odierna seduta in relazione alle somme spese dal Comune per la difesa in giudizio dell'Ente, fa notare che il beneficio per l'Ente va considerato in maniera completa e cioè tenendo conto non solo dei costi sostenuti per pagare l'avvocato nominato per la difesa del Comune ma anche tenendo conto del livello di soccombenza o di vittoria in giudizio.

Osserva che diversamente, il rischio sarebbe quello di ritenere vantaggiosa per il Comune una difesa meno costosa ma che magari si accompagna ad una soccombenza, con danno per il Comune di facile intuizione.

Sulle riduzioni delle indennità di funzione concorda con il Sindaco quando sottolinea che si tratta comunque di risorse che vanno a beneficio della Collettività.

Il **Presidente del Consiglio comunale** fa notare che la contabilità dei Comuni ha una gestione unitaria che non consente destinazioni particolari come rivendicato dal Sindaco.

Evidenzia che la titolarità a dare le destinazioni di spesa, nel rispetto dei vincoli di legge, è del Consiglio comunale e non di altri.

Replica al Consigliere Fidone sugli incarichi legali invitandolo a ricordare che il Comune ha pagato compensi ad avvocati che non sempre hanno prodotto una sentenza favorevole per il Comune, smentendo quindi l'associazione tra il compenso ad un professionista e la vittoria della causa.

Chiede ed ottiene di parlare il **Consigliere Luca Agnello** il quale dichiara di non condividere la proposta del Consigliere Mandarà di abolizione dell'indennità di funzione del Presidente del Consiglio e dei gettoni di presenza dei Consiglieri comunali.

A sostegno della propria posizione afferma che trattasi di somme che spettano per legge e che semmai possono essere ridotte, come, d'altro lato, è fatto nell'odierna proposta di deliberazione.

Ricorda che una decina d'anni fa proprio su una proposta di abolizione dell'indennità di funzione come quella formulata dal Consigliere Mandarà intervenne una sentenza di un T.A.R. che ha censurato la riduzione ad un euro dell'indennità di funzione del Presidente del Consiglio comunale.

Replica alle considerazioni del Consigliere Fidone sui compensi agli avvocati nominati dal Comune per la difesa in giudizio e dubita che le affermazioni fatte dallo stesso siano state fatte dopo avere dato lettura dei dati concreti.

Si associa alle affermazioni del Presidente in ordine al fatto che non sempre il conferimento di un incarico di difesa a professionista esterno è stata seguita da una vittoria in giudizio; ritiene invece che anche in presenza di incarichi fuori convenzione il Comune abbia perso la causa.

Sulle riduzioni delle indennità del Sindaco e degli Assessori afferma che è scorretto dire che le scelte di riduzione sono dedicate.

Il **Consigliere Salvatore Mandarà** propone che con le somme derivanti dalla riduzione delle indennità della Giunta Municipale vengano pagati i debiti verso i Cittadini da risarcire per i danni subiti dalla mancata manutenzione del territorio.

Poiché nessuno dei Consiglieri chiede d'intervenire, il Presidente sottopone a votazione la proposta avente ad oggetto "Determinazione indennità di funzione del Presidente del Consiglio comunale e gettoni di presenza dei Consiglieri comunali per l'anno 2017. L. R. n. 30/2000 e D.P. n. 19/2001".

Con votazione palese per appello nominale, la proposta viene approvata, con la seguente votazione:

- n. 13 Consiglieri favorevoli (Brancato, Pernice, Portelli, Corallo, Agnello, Pluchino, Fidone, Caccamo, Cuciti, Occhipinti, Agosta, Bellassai e Di Marco),
- n. 1 Consigliere contrario (Mandarà),
- n. 1 Consigliere assente (Micieli).

IL CONSIGLIO COMUNALE,

vista la proposta di deliberazione avente per oggetto "Determinazione indennità di funzione del Presidente del Consiglio comunale e gettoni di presenza dei Consiglieri comunali per l'anno 2017. L. R. n. 30/2000 e D.P. n. 19/2001", qui allegata;

visto il parere di regolarità tecnica, allegato al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

visto il parere di regolarità contabile, allegato al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

visto l'art. 186 dell'Ordinamento Amministrativo degli enti Locali, approvato con legge regionale del 15 marzo 1963, n. 16;

visto il vigente Statuto comunale;

visto il vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale;

constatato l'esito della votazione come proclamato dal Presidente, con l'ausilio degli scrutatori precedentemente nominati,

DELIBERA

di approvare l'allegata proposta avente ad oggetto "Determinazione indennità di funzione del Presidente del Consiglio comunale e gettoni di presenza dei Consiglieri comunali per l'anno 2017. L. R. n. 30/2000 e D.P. n. 19/2001", allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, ed in conseguenza di adottare il presente atto con la narrativa, le motivazioni di cui alla proposta stessa, che qui s'intende integralmente riportata e trascritta, ed il seguente dispositivo:

- **di approvare** la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- **di prendere atto** della riduzione volontaria, per i motivi esposti in premessa della indennità di funzione del Presidente di Consiglio e del gettone di presenza dei Consiglieri che confermano le indennità già in godimento e quindi quelle fissate nella deliberazione n. 33 del 04.07.2016 di C.C. , con dimezzamento ex lege per i lavoratori dipendenti che non abbiano richiesto l'aspettativa (ex art. 19, comma 2 L.r. 30/2000);
- **di determinare** l'indennità del Presidente del Consiglio comunale e i gettoni di presenza dei Consiglieri comunali per l'anno 2017 nella stessa misura dell'anno 2016, come di seguito indicato:
- indennità del Presidente del Consiglio comunale .....€.800,00 mensili;
- gettoni di presenza dei Consiglieri comunali.....€.23,24 a seduta.
- L'indennità è dimezzata per il lavoratore dipendente che non abbia chiesto l'aspettativa (art.19 L.R.n.30/2000).
- **di dare atto** che la relativa spesa trova copertura finanziaria all'intervento 1.01.01.03 del redigendo bilancio 2017.
- **di demandare** ai Responsabili del I e del II° Dipartimento l'adozione degli atti e adempimenti consequenziali;
- **di provvedere** alla pubblicazione del presente provvedimento, ai sensi della L. 33/2013, nel sito istituzionale del Comune nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Poiché nessun altro chiede di intervenire, si passa al punto 6 dell'ordine del giorno.

COMUNE DI SANTA CROCE CAMERINA
Provincia di Ragusa

P A R E R I

Ai sensi dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990 n. 142, recepito dalla L.R. 11 dicembre 1991, n. 48, modificato dall'art. 12 comma 1 della L.R. 30/2000, e attestazione della copertura finanziaria art. 13 L.R. 44/91

SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Presentata dal RESPONSABILE 1° DIPARTIMENTO

OGGETTO: "Determinazione indennità di funzione del Presidente del Consiglio Comunale e gettone di presenza dei consiglieri comunali per l'anno 2017. L.R. n.30/2000 e D.P. n.19/2001".

IL PROPONENTE

1° DIPARTIMENTO – SEGRETERIA GENERALE E SERVIZI ISTITUZIONALI

UFFICIO/SERVIZIO AFFARI GENERALI

Per quanto concerne **la regolarita' tecnica** si esprime parere : **FAVOREVOLE**

Lì 24-5-2017

Il Dirigente del I Dipartimento

2° DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE, BILANCIO E TRIBUTI - SERVIZI FINANZA E CONTABILITA'

UFFICIO/SERVIZIO Finanze e contabilità
Per quanto concerne **la regolarità contabile** si esprime parere: **FAVOREVOLE**

Lì 24-05-2017

Il Dirigente del II Dipartimento- Responsabile Ragioneria
Dott. B. Busacca

Ai sensi dell'art. 55 della L. 142/90, recepito dalla L.R. 48/91 e art. 13 L.R. 44/91, si attesta la copertura Finanziaria come segue:

Interv. U.G.B. 01.01.1.03.

Somma
Disponibile

Prenotare con la presente

Differenza

Lì 24/05/2017

Il Dirigente del II Dipartimento-Responsabile Ragioneria
Dott. B. Busacca

Proposta di deliberazione ad oggetto: Determinazione indennità di funzione del Presidente del C.C. e gettoni di presenza dei Consiglieri Comunali per l' anno 2017. L.r. 30/2000 e D.P. 19/01.

IL RESPONSABILE DEL I DIPARTIMENTO

Visto l'art. 19, comma 2 della L.r. n. 30/2000 (art. 186 T.C.), sostituito dall'art. 5, comma 1, lett. c) L.r. n. 22/2008 che riconosce il diritto a percepire una indennità di funzione ai Presidenti dei Consigli Comunali;
Visto l'art. 19, comma 4 della L.r . su citata che riconosce ai Consiglieri Comunali il diritto a percepire un gettone di presenza per l'effettiva partecipazione ai consigli;
Visto il D.P.Regione Sicilia (D.P.Reg.) 18.10.2001 n. 19 in particolare artt. 2 e 4 e la Tabella A;
Visto il D.A. famiglia, politiche sociali e autonomie locali n. 0463/Ser.8 del 29.02.2008;
Vista la Circolare Ass.to Reg.le famiglia, politiche sociali e autonomie locali n.1/2009;
Visto l'art. 1, comma 54, della L. n. 266 del 2005 (legge finanziaria 2006);
Vista la Circolare Ass.to Reg.le famiglia, politiche sociali e autonomie locali n. 4 del 29.02.2008;

Visto l'art. 4 del D.P. Regione Sicilia n. 19/2001 che prevede per il Presidente del Consiglio Comunale una indennità di funzione pari al 45% dell' indennità prevista per il Sindaco;
Vista la delibera di G.C. n.83 del 18/05/2017 con la quale sono state determinate le indennità di funzione degli amministratori comunali, per l'anno 2017;
Considerato che tali indennità di funzione è dimezzata per i lavoratori dipendenti che non abbiano richiesto l'aspettativa (art. 19, comma 2 L.r. n. 30/2000);
Considerato che le misure minime delle indennità di funzione sono state ad oggi fissate con Decreto del Presidente della Regione n. 19/2001, come previsto dall'art. 19 della L.r. n. 30/2000 e riportate nella Tabella A allegata al citato Regolamento;
Considerato che l'indennità è connessa all'esercizio della funzione e prescinde dalla effettiva presenza a sedute di organi collegiali e, pertanto è riconosciuta in favore dei soli soggetti la cui attività si esplica indipendentemente dalla partecipazione a detti organi;
Visti l'art. 19, comma 1, lett. b) L.r. n. 30/2000 e l'art. 2 del del su citato Regolamento (D.P. Regione Sicilia n. 19/01) che prevede che le misure base dell'indennità sono maggiorate del 5% per i comuni caratterizzati da fluttuazioni stagionali della popolazione tali da alterare, incrementandolo del 30%, il parametro della popolazione dimorante. Incremento verificabile anche attraverso i consumi idrici e altri dati univoci obiettivamente rilevabili, dovrà essere attestato dall'ente interessato;
Atteso che tale maggiorazione scatta automaticamente al verificarsi dei presupposti richiamati dalla su citata normativa regolamentare ed è finalizzata ad adeguare le misure-base alle diverse realtà delle comunità locali (indicatori finanziari e demografici);
Che del medesimo avviso è il Ministero degli Interni, Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, parere prot. n. 15900/TU/00/82 del 20 ottobre 2008;
Visto il D.A. n. 0463/Servizio 8° Regione Siciliana Ass.to della Famiglia, delle Politiche Sociali e delle Autonomie Locali- Dipartimento Regionale del 29.02.2008 con le quali si fissano le variazioni percentuali per l'adeguamento della misura minima delle indennità degli amministratori +4,6% variazione Istat con decorrenza 1.01.2004 e +3,7% variazione ISTAT con decorrenza 1.01.2007;
Atteso che secondo la previsione di cui all'art. 1 del D.P. Reg. 19/2001 – Tabella A allegata al su citato Regolamento che fissa dell'indennità di funzione spettante al Presidente del Consiglio Comunale ed i gettoni di presenza dei Sigg. Consiglieri, per i Comuni con un numero di abitanti compreso fra i 5.001 a 10.000 ab. (classe demografica al quale appartiene l'Ente – dati Censimento ISTAT 2011 – ex art. 156 Tuel) come adeguate secondo le variazioni percentuali indicate nel D.A. 29.02.08, ex artt. 4 del D.P. Reg. 19/2001 come segue:
- Presidente del Consiglio €. 1.386,50 e pari al 45% dell' indennità del Sindaco;
- Consigliere Comunale €. 28,01 di gettone di presenza

Considerato che su tali indennità va operata la decurtazione del 10% previsto dall'art. 1 comma 54 della legge 266/2005 ;
Dato atto che l'art. 19, comma 1, lett. b) L.r. n. 30/2000 e l'art. 2 del D.P. Regione Sicilia n. 19/01

prevede che le misure base dell'indennità sono maggiorate del 5% per i comuni caratterizzati da fluttuazioni stagionali della popolazione tali da alterare, incrementandolo del 30%, il parametro della popolazione dimorante. Incremento verificabile anche attraverso i consumi idrici e altri dati univoci obiettivamente rilevabili, dovrà essere attestato dall'ente interessato;
Vista l'attestazione prot. n. 7889 del 16/05/2017 del Responsabile del III° Dipartimento con la quale viene attestato consumi idrici e conferimento in discarica come rilevati agli atti dell'Ente che danno evidenza circa la fluttuazione stagionale della popolazione tali da alterare, incrementandolo del 30% il parametro della popolazione dimorante;
Atteso che con le misure delle indennità, deve essere garantito il rispetto della riduzione del 10% rispetto all'ammontare della indennità in godimento alla data del 31.12.2005 imposta dall'art. 1, comma 54 della finanziaria 2006;
Che per tutto quanto sopra riportato la spesa per le indennità del Presidente del Consiglio e i gettoni di presenza dei Consiglieri è la seguente:

- indennità **Presidente del Consiglio** €. 1.386,50 a detrarre il 10%= €. 1.247,85x12= €. 14.974,2 +aumento del 5% = €. 15.722,91 annua (**€. 1.310,242** mensile)
- gettone di presenza **consigliere comunale** € 28,01 a detrarre 10%= €. 25,209 + aumento del 5%= **€. 26,469;**

Precisato che l'adozione del presente atto non viola il disposto del secondo comma dell'art. 163 Tuel stante che trattasi di spese obbligatorie tassativamente regolate dalla legge;
Di dare atto che il Proponente, n.q. di Presidente del C.C. e i Consiglieri intendono in ogni caso confermare le indennità già in godimento e quindi le indennità fissate nella deliberazione n. 33 di C.C. del 04.07.2016 e di seguito riportate, con dimezzamento, ex lege per i lavoratori dipendenti che non abbiano richiesto l'aspettativa (ex art. 19, comma 2 L.r. 30/2000) come di seguito distinto:

- Indennità Presidente del C.C. €. 800,00 mensili (in luogo di €. 1.310,24);
- Gettone presenza Consigliere Comunale €. 23,24 (in luogo di €. 26,469) ;

attesa la grave crisi che sta attraversando la comunità tutta;
Atteso che detta previsione di spesa rientra nella disponibilità dell'U.E.B. 01.01.1.03 del redigendo bilancio 2017;

PQS,
PROPONE

- **di approvare** la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- **di prendere atto** della riduzione volontaria, per i motivi esposti in premessa della indennità di funzione del Presidente di Consiglio e del gettone di presenza dei Consiglieri che confermano le indennità già in godimento e quindi quelle fissate nella deliberazione n. 33 del 04.07.2016 di C.C. , con dimezzamento ex lege per i lavoratori dipendenti che non abbiano richiesto l'aspettativa (ex art. 19, comma 2 L.r. 30/2000);
- **di determinare** l'indennità del Presidente del Consiglio comunale e i gettoni di presenza dei Consiglieri comunali per l'anno 2017 nella stessa misura dell'anno 2016, come di seguito indicato:
- indennità del Presidente del Consiglio comunale .....€.800,00 mensili;
- gettoni di presenza dei Consiglieri comunali.....€.23,24 a seduta.
- L'indennità è dimezzata per il lavoratore dipendente che non abbia chiesto l'aspettativa (art.19 L.R.n.30/2000).
- **di dare atto** che la relativa spesa trova copertura finanziaria all'intervento 1.01.01.03 del redigendo bilancio 2017.
- **di demandare** ai Responsabili del I e del II° Dipartimento l'adozione degli atti e adempimenti consequenziali;
- **di provvedere** alla pubblicazione del presente provvedimento, ai sensi della L. 33/2013, nel sito istituzionale del Comune nella sezione "Amministrazione Trasparente";

Il Responsabile del 1° Dipartimento
Francesco Piro



Il presente verbale, previa lettura, è stato approvato e sottoscritto come segue:

Il Presidente
Portelli Carmelo

Il Consigliere Anziano
Gaudenzio Brancato

Il Segretario Comunale
Francesco Piro

Il Messo Comunale **ATTESTA** che la presente deliberazione, in applicazione della L.R.44/91 e successive modifiche ed integrazioni, è affissa all'Albo Pretorio cartaceo comunale il giorno_____per rimanervi fino al _____ per quindici giorni consecutivi. (art.11 L.R.44/91)

Data _____ **Il Messo Comunale** _____

Il Messo Comunale ATTESTA che la presente deliberazione, in applicazione della L.R.44/91 e successive modifiche ed integrazioni, è stata affissa all'Albo Pretorio cartaceo comunale dal giorno_____al _____

Data _____ **Il Messo Comunale** _____

SI ATTESTA che il presente atto è stato pubblicato per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ all'Albo Pretorio on-line nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32 comma 1, legge 18 giugno 2009,n.69).

Data _____ **Il Responsabile** _____

Il Segretario Comunale , viste le superiori attestazioni di pubblicazione

CERTIFICA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 44/91, è stata pubblicata all'Albo Pretorio cartaceo e all'Albo Pretorio on-line per giorni 15 consecutivi dal _____al _____.

Data _____ **Il Segretario Comunale** _____

LA DELIBERAZIONE E' ESECUTIVA , L.R. 44/91 e successive modifiche (Art. 4 L.R. 23/97)

- ☐ Dichiarata di E.I. (art.12 comma 2)
- ☐ Decorsi 10 giorni dalla relativa pubblicazione (Art. 12 comma 1)

Data **Il Segretario Comunale**

0932820036

COMUNE DI SANTA CROCE CAMERINA
(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)
3° DIPARTIMENTO – ASSETTO DEL TERRITORIO

Prot. 7889

lì, 16 maggio 2017

Al Dirigente del I Dipartimento
Sede

Oggetto: Attestazione ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. Sicilia n.19/2001 relativo ai dati che danno evidenza circa la fluttuazione stagionale della popolazione di questo comune.

In riferimento all'oggetto si attesta che i dati riferiti ai conferimenti RSU del territorio, nel periodo estivo, presentano un incremento che va oltre il 100%.

Il consumo idrico presenta un aumento del 60%.

Il Dirigente del 3° Dip.to
(Arch. M.V. Morminá)